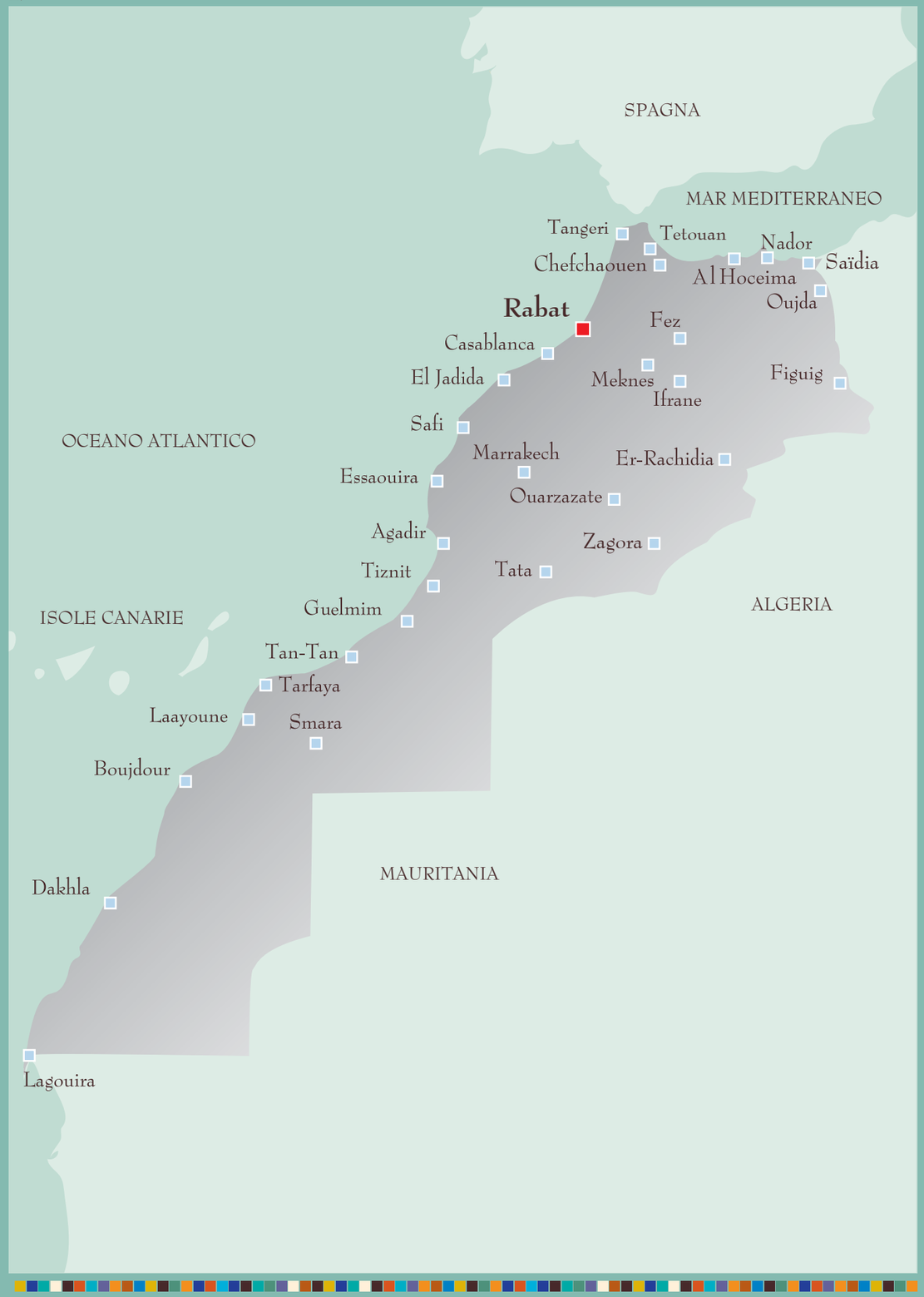
Natura & Evasione

In Marocco



Natura & Evasione

5 Editoriale
6 Prendere quota
8 L'Atlante montagna mitica
10 La ricchezza dell'Atlante
12 Il Rif preservato ed autentico
14 Le ricchezze del Rif
16 Desiderio di deserto
18 Vivere con il ritmo dei Tuareg
20 La ricchezza del deserto
22 Irresistibile immersione nel grande blu
24 Il fascino discreto del Nord Atlantico
26 Il vento del Sud dagli alisei agli zefiri
28 Alla ricerca dell'onda perfetta
30 Un paese benedetto dalla natura
32 Prodotti locali
34 Informazioni e indirizzi utili

Editoriale

Spiaggia vergine nel Mediterraneo

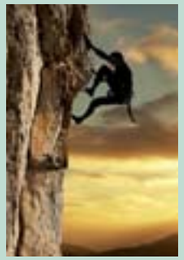
Marocco, terra di natura e di avventure

Pochi sono i paesi al mondo che possono far valere tanta diversità come il Marocco. Diversità geologiche, del paesaggio, della flora, della fauna, diversità culturale, diversità umana. Dalle catene montuose dell'Atlante a quelle del Rif, dalla costa atlantica alla riva del Mediterraneo, dalle spiagge di sabbia fine alle piccole baie rocciose isolate, dalle grandi dune dorate del Sud alle oasi verdi, In Marocco, la natura ha lasciato lavorare la fantasia.

Paese multiforme, diverso in ogni stagione; Paese dei grandi sogni e delle migliori tradizioni dell'oriente, Paese d'incontri, dei sapori, Paese ospitale, il Marocco sorprenderà tutti coloro che avranno la curiosità di avventurarsi oltre le sue strade delimitate per scoprire la sua vera natura.

Dune vicino a Laayoune

Prendere quota



Piaceri estremi

Nel Paese delle montagne

La montagna è ovunque in Marocco. Nel Nord, il Rif è una catena montuosa che si estende dalla punta orientale di Tangeri fino ai territori delle tribù del Rif alla frontiera algerina. Belle città costiere e magnifici villaggi interclusi caratterizzano questa catena montuosa che culmina a 2.000 metri di quota. Più impressionante, l'Atlante e le sue cime innevate che percorrono il Paese da nord a sud. Il suo nome evoca il mito greco del gigante Atlante condannato da Zeus a portare sulle spalle la volta celeste. Chiamato il "tetto del Marocco", è la catena montuosa più alta del Nord Africa e delimita il Marocco Sahariano dal Marocco Atlantico e Mediterraneo.

All'avventura!

Terra di montagne, il Marocco offre agli atleti e dilettanti, ogni tipo di gita. In estate, le passeggiate possono combinarsi con escursioni in mountain bike, rafting nei fiumi di altitudine, o parapendio. In inverno, una buona attrezzatura diventa rapidamente indispensabile e gli sport invernali, snowboard e sci, possono animare giudiziosamente un trekking impegnativo. I più esperti possono provare a scalare le vette per raggiungere il "tetto del Marocco" e godere di una vista favolosa su tutto il Paese.

Il salto con paracadute per i principianti e professionisti è un altro modo di sperimentare la diversità del deserto marocchino

Vista dal cielo

Per coloro che amano il brivido è possibile sperimentare il paracadutismo. Dal lato di Beni Mellal, un piccolo aeroporto accoglie i principianti ed esperti paracadutisti. E' possibile imparare e effettuare il primo salto (4.000 metri!) con un assistente.

Una accoglienza autentica

Se la bellezza dei rilievi è un piacere per i vostri occhi, l'autenticità dell'accoglienza riscalda il cuore. Alberghi, pensioni, camere presso gli abitanti, alloggi, tutte queste infrastrutture offrono un ambiente caldo e confortevole. Materiali e guide professionali sono a disposizione per scoprire la ricchezza della flora e della fauna di ogni percorso, le soste per riposare e godersi un buon pasto.

L'Atlante... montagne mitiche

Cascate Ouzoud

L'Alto Atlante

E' la montagna più alta del Marocco, la sua vetta più alta, il Jebel Toubkal culmina a oltre 4.167 metri di quota. Essa crea una immensa barriera di circa 750 Km e offre la scoperta di montagne dai pendii ripidi che nascondono nelle loro pieghe valli fertili. Questa montagna ha mantenuto il suo stato naturale e la sua antica civiltà. Gli amanti di sci e snowboard potranno apprezzare il comprensorio di Oukaïmeden, la località sciistica più alta in Africa, collocata a più di 2.650m.

Curiosità

Nel villaggio dell'Oukaïmeden e sul pianoro del Yagour, più di 2.000 incisioni rupestri vecchie di 5.000 anni sono disseminate su lastre di arenaria. Una visita indimenticabile! Nato dall'incontro di diversi ruscelli, il uadi Ouzoud vicino a Beni Mellal si precipita da più di 110 m di altezza in fondo ad una voragine verdeggiante coperta di rocce calcaree. La nebbia che si alza sulle rocce crea un arcobaleno permanente. Il rombo delle cascate, la ricchezza della vegetazione, concorrono a creare uno spettacolo affascinante: sono le magnifiche cascate di Ouzoud! Costituiscono una delle attrazioni naturali più notevoli del Medio Atlante. L'acqua fredda del torrente permette bagni rinfrescanti ed il sito offre molteplici gite nei paesaggi preservati, popolati da uccelli e scimmie.

Il Medio Atlante

Le montagne del Medio Atlante si distendono su 350 Km tra il Rif e l'Alto Atlante. La sua grande biodiversità, le sue sorgenti, i suoi splendidi laghi ed i suoi piacevoli piccoli villaggi ne fanno un luogo privilegiato per le passeggiate. E' il regno dei cedri secolari, dei ciliegi, dei frutteti e di vigneti. E' una delle regioni più piacevoli per le gite accessibili ad ogni pubblico.

Curiosità

I massicci montuosi del Medio Atlante presentano delle curiosità geologiche e morfologiche. Ma sono soprattutto queste estensioni di acqua che fanno la ricchezza di questa regione. Non esitate a prendere il circuito dei laghi che attraversa paesaggi selvaggi di montagne elevate, altopiani verdeggianti ed immense foreste habitat delle scimmie chiamate bertucce. La più grande parte dei laghi del Medio Atlante è concentrata tra Beni Mellal, Khénifra ed Ifrane.

Dalla città di Ifrane, prendete la strada di Immouzzer del Kandar. Al km 17, lasciate la strada di Immouzzer per prendere a destra la strada dei laghi: il lago più famoso del Marocco è Daît Aoua, seguito d'Aguelmame Azigza: che significa "il lago verde" in berbero e d'Aguelmame Sidi Ali per citare solo i più importanti. Arrivando nella valle di Oum Rabia, le sorgenti che portano lo stesso nome zampillano in cascate dalle falesie calcaree. Queste sorgenti di flusso molto regolare e popolate da trote creano unendosi al uadi Fellat, l'Oum Rbia, il fiume più lungo del Marocco che sfocia nell'Atlantico a Azemmour, dopo un lungo viaggio.

Immouzer Ida Outanane. Anche nei villaggi più remoti, l'ospitalità marocchina è una tradizione che non si perde mai

Granai fortificati nella regione di Agadir

L'Anti Atlante

E' la giunzione tra l'Alto Atlante e il Sahara. Le sue cime culminano tra i 2.000 e 3.300 m di quota e dominano le oasi delle valle del Draa e del Dades. Le gite organizzate intorno al superbo Djbel Saghro e del massiccio vulcanico Siroua si alternano tra vasti estensioni desertiche e profonde valli ombreggiate. I villaggi berberi della regione sono meravigliosi, sia per la loro bellezza che per il calore della gente.

Curiosità

I granai fortificati o "Agadir" o "Igherm" bene comune degli abitanti del villaggio, servivano per proteggere le riserve di cibo contro la cupidigia dei saccheggiatori. Molti di questi granai-cittadelle sono stati perfettamente conservati. A circa 50 km da Agadir, si può visitare un notevole granaio fortificato dove una volta, in caso di emergenza, le donne ed i bambini trovavano rifugio. Queste strutture caratterizzano i villaggi berberi. Costruite in luoghi scoscesi, il loro muro di cinta di pietra ha una sola porta. All'interno le singole celle disposte su tre o quattro livelli ruotano intorno ad un corridoio centrale. Le piccole porte in legno non sono allineati una sopra l'altra, ma in posizione diagonale. Si accede alle file superiori arrampicandosi su pietre piatte che sporgono dal muro.

Le ricchezze dell'Atlante

Non dimenticate di fermarvi nei boschi dell'Atlante per incontrare i macachi dispettosi e golosi

Esistono in Marocco più di 4000 specie spontanee, tra cui le bellissime orchidee delle paludi che crescono sulle alture dell'Atlante.

Il cedro più maestoso, il cedro dell'Atlante, specie unica in Marocco, supera spesso i 40 m di altezza. Il suo legno profumato e resistente è molto apprezzato per l'ebanisteria. È anche noto per la sua longevità. Nel Medio Atlante, il cedro di Gouraud ha vissuto più di otto secoli!

Protetta a livello internazionale, l'aquila reale vive permanentemente in Marocco. Il suo piumaggio è scuro e la sua cresta dorata. Per avvistarla e apprezzarla, ricordatevi di portare il binocolo!

Il macaco berbero del Medio Atlante è l'unico primate di questo genere vivente nel continente africano. Si trova principalmente nelle foreste di cedro del Medio Atlante e nelle foreste dell'Alto Atlante.

Con le stazioni attrezzate del Medio Atlante dal lato di Ifrane a Michlifen o Jbel Hebri, o nell'Alto Atlante, a l'Oukaimeden, gli appassionati di sci potranno divertirsi per tutta la stagione invernale.

E' anche possibile effettuare gite sportive sul massiccio M'Goun ed effettuare la discesa con gli sci quando la neve lo permette. In ogni stagione, i tre massicci dell'Atlante si prestano perfettamente al trekking o al rafting in primavera.

Cedro dell'Atlante: albero endemico del Marocco dall'aspetto maestoso

Mandorli in fiore ai piedi dell'Anti Atlante

Il Rif, tutelato e autentico

Preservata e autentica, la regione del Rif è piena di paesini e siti naturali grandiosi

La montagna che arriva fino al mare

Il Rif ha un fascino del tutto singolare grazie ad un rilievo molto accidentato e pendici verdeggianti ricoperte di mandorli che affondano direttamente nelle acque del Mediterraneo. Qui, solo l'uomo e il mulo possono accedere ad alcuni villaggi rannicchiati nelle cavità delle montagne. Se le cime non sono troppo alte si può accedere a cascate, baie isolate, giardini fioriti, foreste di cedri e di pini, panorami mozzafiato... Le gioie dell'escursionismo e del trekking si uniscono ai piaceri balneari e alla scoperta di città dalla bellezza incantevole, come Chefchaouen, Al Hoceima, Cala Iris, o anche quelle dei piccoli porti pescherecci, come Mdiq, Jebha, o Laou Oued Ras El Ma.

Chefchaouen, un gioiello all'interno delle montagne del Rif, ha uno stile autentico, con la sua vecchia medina dalle case color bianco e blu. Fondata nel XV secolo dagli arabi espulsi dalla Spagna, l'accesso a questa città è stata a lungo proibita ai cristiani. Ha un patrimonio religioso molto importante, con 20 moschee, 11 zawiya e 17 mausolei. La vecchia città fortificata, tutta in alto, è rimasta ben conservata poiché le autovetture non possono entrarvi a causa dei stretti vicoli. Sono proposte diverse gite con partenza da questa città pittoresca.

Curiosità

Opera d'arte naturale, il "Ponte di Dio" è un maestoso arco di roccia che collega le due rive dell'uadi Farda ad un'altezza di 25 metri. A pochi chilometri da Chefchaouen, nel Parco Naturale di Talassemtane, si entra nel "Ponte di Dio" da un ripido sentiero di montagna delimitato che conduce a delle cascate, un luogo ideale per rinfrescarsi in acqua pura e ghiacciata.

Vicoli della città di Chefchaouen

Il "Ponte di Dio": un'opera d'arte naturale

Le ricchezze del Rif

Le specie in via di estinzione, tra cui l'aquila reale, sono protette nelle montagne del Rif. Vivono e si riproducono per la gioia degli escursionisti

Il carrubo è un albero che si trova principalmente nel Rif. Può vivere fino a cinque secoli. Il suo frutto, la carruba è utilizzato nell'industria alimentare per la fabbricazione di gelati e nella pasticceria.

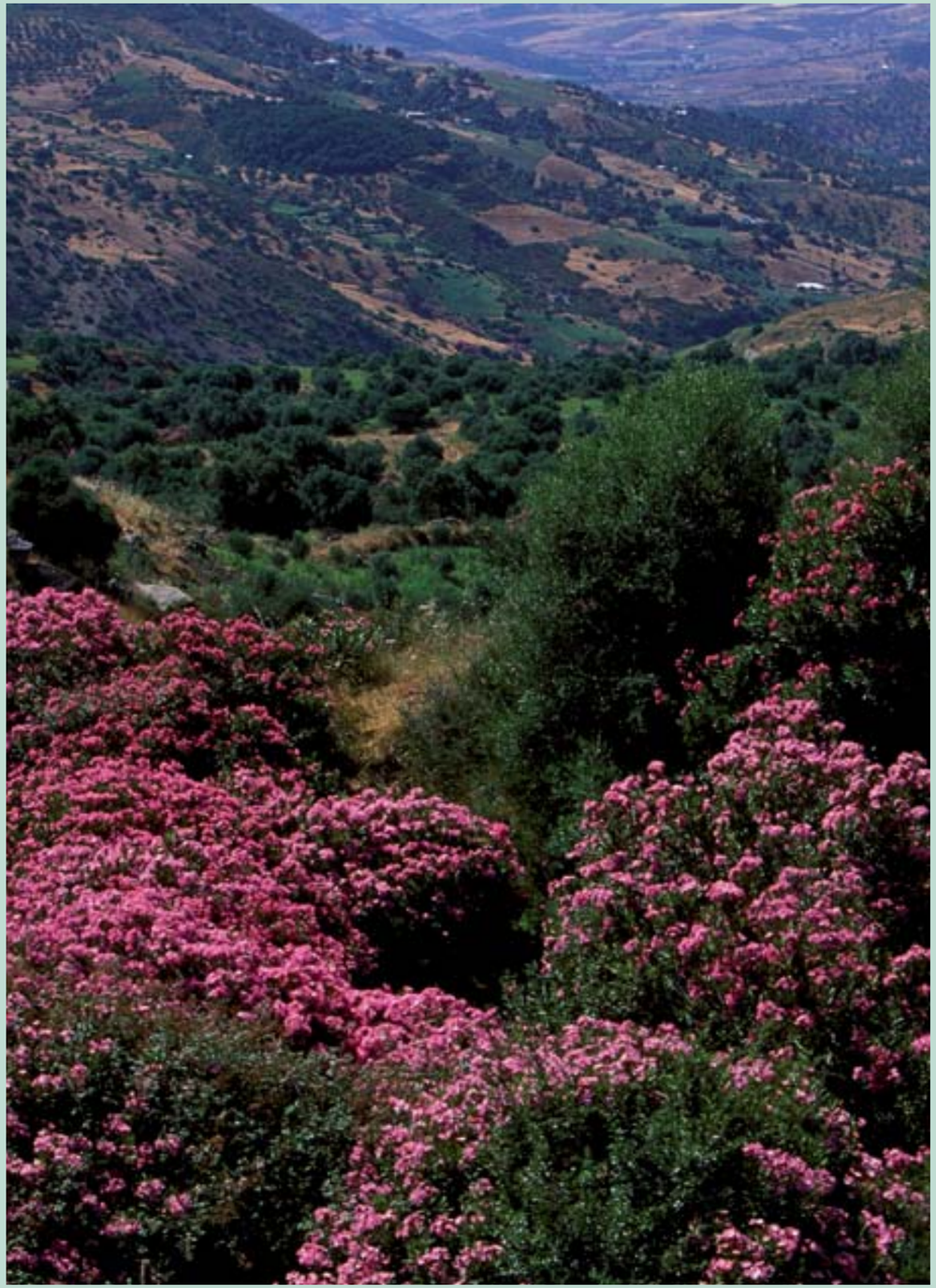
Il mandorlo è la seconda specie di alberi da frutto coltivati in Marocco dopo l'olivo. Oltre 16 milioni di alberi di mandorli sono stati piantati nel Paese, in particolare nella regione di Al Hoceima.

Gli alberi di fico crescono principalmente nella regione di Taounate, Al Hoceima e Chefchaouen. Il suo frutto è molto apprezzato, soprattutto nel Souss sotto forma essiccata.

L'albero di abete si estende su una superficie di oltre 3.500 ettari nella regione di Chefchaouen. E' la più grande riserva del Paese. Lo stesso per l'albero di cedro, che richiede molta acqua e luce e forma vaste foreste nel massiccio del Rif, sopra i 1.500 metri. La quercia e il pino crescono nei terreni posti a quota inferiore.

Zona particolarmente popolare tra i cacciatori, il Rif ha importanti specie animali come il cinghiale, la volpe, la pernice, la lepre, il coniglio. Le altre specie vivono serenamente, come l'aquila reale, l'aquila minore, la bertuccia, le capre di montagna, le gazzelle, poiché non ne è consentita la caccia.

Nelle zone umide e ombreggiate si trovano molti funghi, i più ricercati: il gallinaccio, il porcino, la spugnola, la trombetta dei morti.



Le valli scoscese, a volte inaccessibili, sono sempre fiorite e propongono bei rifugi ombreggiati

Desiderio di deserto

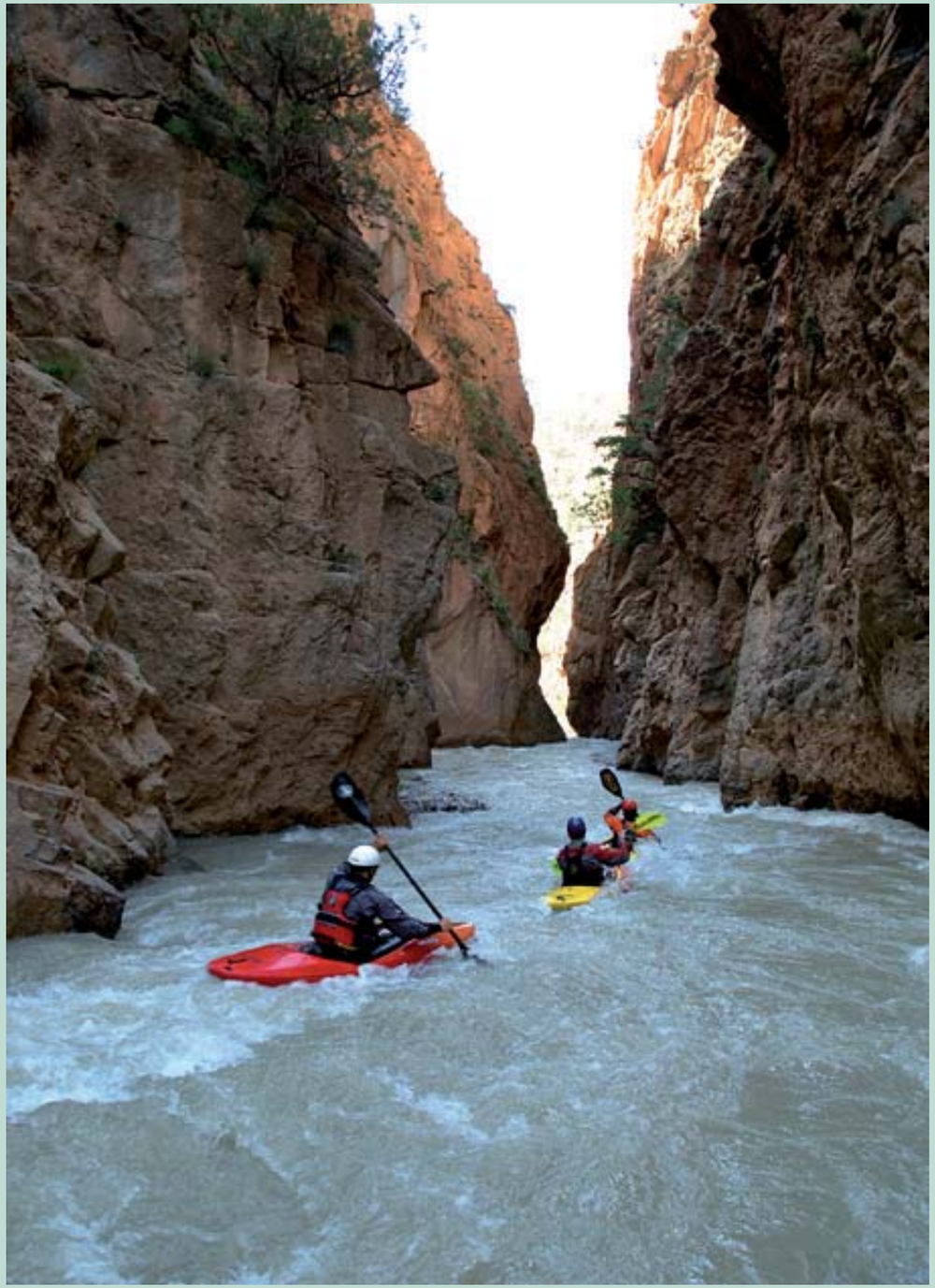
Terra d'avventura, il deserto marocchino mantiene le sue tradizioni secolari ed il suo modo di vivere ancestrale

Alleviare lo stress, scoprire se stessi, ristabilire il contatto con la natura, vivere con i ritmi degli uomini blu, a dorso di cammello, a piedi, in 4x4 o ATV, lasciando per qualche giorno i confort a cui siamo abituati per vivere nuove sensazioni, una vera avventura umana.

Niente è meglio di un soggiorno nel deserto per un cambiamento d'aria totale. E' a sud dell'Atlante che inizia il più grande deserto del mondo, il Sahara. Tra le valli attraversate da uadi, piccoli villaggi, oasi e alte dune d'erg, il deserto del Marocco è tutt'altro che monotono.

E' raccomandato l'accompagnamento di guide alpine e del deserto appositamente addestrate per le gite in questi paesaggi carichi di mistero. Le guide conoscono i posti più spettacolari, i costumi e le tradizioni della gente e vi faranno scoprire la ricchezza di questi luoghi.

Il deserto è alla portata di tutti, ma è necessario affidarsi alle guide ufficiali che vi daranno consigli sulle modalità pratiche, le condizioni di alloggio e le capacità fisiche richieste.



Nelle gole del Sud marocchino, il rafting ed il canyoning sono sport molto amati

Vivere con il ritmo dei Tuareg

Ogni anno, il villaggio di Kelaat Megouna celebra la rosa

Solo nelle dune

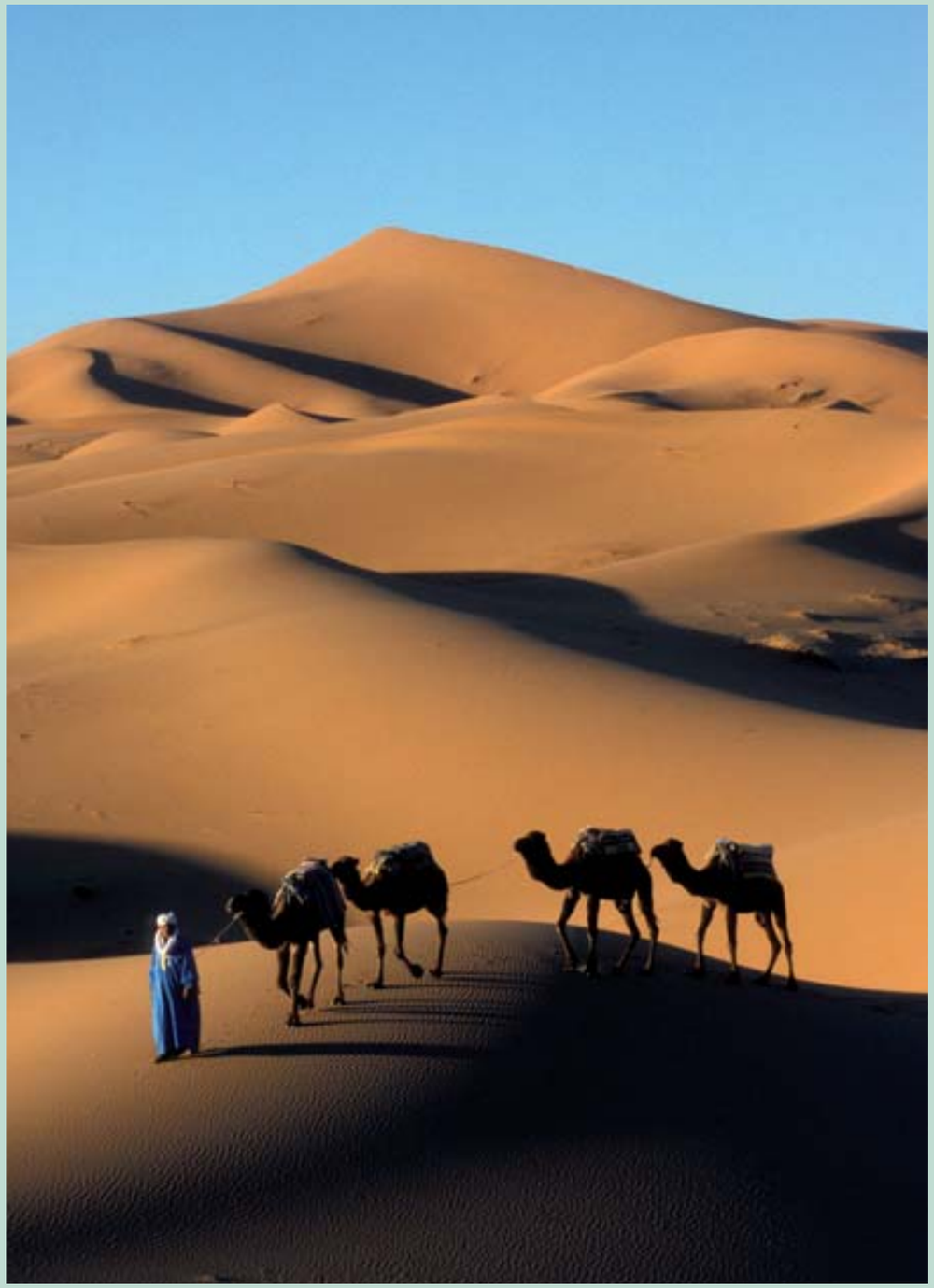
Diversi trekking vengono proposti alle porte del deserto. Arricchiti da visite alle cooperative locali, concerti improvvisati intorno a fuochi di bivacco, alla scoperta di piatti locali; queste gite sono accessibili a tutti. Inoltre, le escursioni a dorso di cammello permettono di vivere al ritmo dei Tuareg, gli uomini blu del deserto. I luoghi magici sono numerosi ed è possibile durante la stessa giornata passare dai paesaggi più lussureggianti, come l'Oasi di Skoura, alle alte dune di sabbia dorata di Merzouga.

Sulla strada delle oasi

In partenza da Marrakech o da Ouarzazate, è possibile fare il giro dei luoghi più magici del profondo Sud in 4x4. La strada delle 1000 qasba, le valli del Draa e del Dades, la Valle delle Rose, M'hamid El Ghizlane, Erfoud, le dune di Chegaga, Figuig... Gli itinerari passano dalle valli agli erg, dalle gole alle oasi, per la gioia dei viaggiatori.

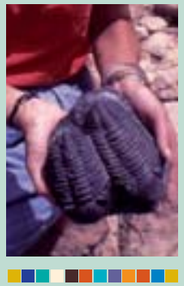
Mille e una stella

Bivaccare nel deserto, vedere l'alba e il tramonto sulle dune è un'esperienza indimenticabile. Qui, il cielo è nero come l'inchiostro ed è possibile osservare le stelle, come da nessun'altra parte. Gli accampamenti nomadi possono essere mobili o fissi, per un maggiore comfort.



Percorrere le dune dorate a dorso di dromedario, è come vivere all'epoca dei caravanserragli

Le ricchezze del deserto



Fossili di Erfoud testimoniano il periodo in cui la regione era inondata di acqua

Le pietre fossili di Erfoud hanno più di 360.000 anni e sono una delle caratteristiche del Sud del Marocco.
Gli artigiani le modellano per creare vari oggetti, dal semplice ciondolo ai bacini elaborati delle fontane.

Con i suoi numerosi palmeti, il profondo Sud del Marocco è il regno dei datteri. Quelli di Erfoud, una piccola città nel cuore del Tafilalet dove crescono 800.000 palme da dattero, sono conosciuti in tutto il mondo attraverso un Moussem che celebra la raccolta di questo "oro del deserto" ogni anno, nel mese di ottobre.

Perfetto compagno di viaggio per il deserto, il dromedario è in grado di sopportare il calore estremo e camminare sulla sabbia senza affondare nonostante i suoi... 700 kg. La sua unica gobba si compone di grasso che serve come riserva di energia.

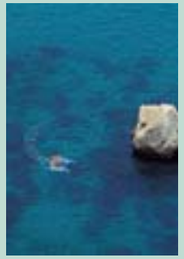
All'inizio degli anni '60, i nomadi del Sud del Marocco che si riunivano annualmente a Tan Tan hanno deciso di trasformare il loro incontro in Moussem. Da allora, questa grande festa, pretesto per scambi sociali, economici e culturali, si svolge per una settimana ogni anno a settembre. Il Moussem di

La Maratona delle Sabbie è una manifestazione sportiva unica che raggruppa ogni anno i migliori e più resistenti corridori

Tan Tan celebra le mostre tradizionali, le musiche, e propone la vendita di artigianato e di dromedari. Nel 2005, per preservare l'unicità di questo evento, il Moussem è stato classificato capolavoro del Patrimonio Orale e Immateriale dell'Umanità dall'Unesco.

Il deserto correndo? E' la scommessa pazzesca dei partecipanti alla Maratona delle Sabbie che si svolge ogni anno nel profondo Sud del Marocco, con temperature fino a 50° circa. I partecipanti devono portare il loro cibo e percorrere circa 240 chilometri in sei giorni. La competizione è riservata ai professionisti.

Immersione irresistibile nel grande blu



Acqua turchese e sole tutto l'anno, il Mar Mediterraneo mantiene sempre le promesse

Relax, nuoto, crociere ed immersioni subacquee... Le acque tiepide e calme del Mar Mediterraneo invitano ad ogni tipo di sport nautico così come al riposo e alla rimessa in forma.

A 50 km da Tetouan, il uadi Lau è situato alla foce del uadi di cui porta il nome, sul lungomare. Questo piccolo villaggio, tra fiume e Mediterraneo, è specilizzato in ceramica. E' il punto di partenza ideale per visitare le gole e le cascate del uadi Laou e del Parco Nazionale di Talassemtane nel Rif.

Piccolo porto peschereccio al di fuori del tempo addossato alla montagna, la città di El Jebha vive al ritmo delle barche. Qui gli uomini pescano con le lanterne, raccogliendo i pesci che accorrono verso la luce. La natura qui è stata generosa, ha creato spiagge selvatiche, baie, grotte e scolpito un impressionante anfiteatro nella roccia calcarea, proprio sulla riva del mare. Tenete d'occhio questo tratto, con un po' di fortuna incontrerete anche i delfini...

Arroccata su una falesia, Al Hoceima veglia su un immenso parco naturale. Qui, il relax e le gite hanno un sapore particolare. La città si affaccia su una baia circondata da spiagge e calanchi. Sabbia fine, mare blu profondo e cielo sempre chiaro colorano luoghi incantevoli, come le alte scogliere dell'entroterra montuoso, il massiccio dei Bokkayas. Con una fauna particolarmente ricca, le acque chiare di Al Hoceima ospitano diverse specie di delfini. Lungo la costa, incontrerete anche fenicotteri e picchi verdi.

Nelle insenature del Nord del Marocco, i fondali marini ricchi di vita offrono belle partite di pesca

Il fascino discreto del Nord Atlantico

La riserva naturale di Merja Zerga è il rifugio degli uccelli migratori

Lagune, villaggi di pescatori, porti tipici, la costa Atlantica da Tangeri a Safi è piena di tesori nascosti, lontano dalle principali località balneari. Vi attendono pace e serenità.

A metà strada tra Tangeri e Rabat, la città di Moulay Bousselham ha una splendida laguna di sabbia dorata. Con le sue dune, che possono raggiungere i 50 metri di altezza, questa costa si presta perfettamente alle emozioni del parapendio. Si pratica inoltre il windsurf, i raid in 4x4 o ATV, o ancora le uscite in barca per le immersioni subacquee o le partite di pesca sportiva. La vicina riserva naturale di Merja Zerga è un paradiso per gli uccelli migratori.

Tranquilla cittadina tra uadi e l'oceano, a 70 km a sud di Casablanca, Azemmour è la meta ideale per coloro che sognano tranquillità, il nuoto e le passeggiate lungo il fiume Oum er Rabia o la spiaggia di El Haouzia.

Una laguna protetta dal vento, una bellissima insenatura di mare, ostriche note ai buongustai di tutto il mondo, Oualidia è un luogo unico per riscoprire la natura selvaggia, affascinante, dove la tranquillità e la serenità sono i veri valori. A metà strada tra Casablanca e Essaouira, gli atleti possono praticare sci nautico, surf, jet ski, windsurf o dedicarsi alle immersioni subacquee…

Le coste marocchine sono adatte per praticare tutti gli sport acquatici. Dilettanti e professionisti saranno entusiasti!

Il Sud Atlantico, dagli alisei agli zefiri

Skysurf, bodyboard, surf, windsurf, funboard: tutti gli sport acquatici si praticano nei siti paradisiaci delle coste del Sud del Marocco

Coste selvatiche talvolta frastagliate con spiagge di sabbia fine, altre volte fiancheggiate da scogliere bianche, il Sud Atlantico vede il deserto unirsi con l'oceano. Sulla costa Atlantica si praticano tutte le tipologie di surf! Ogni spiaggia offre un paesaggio unico, onde diverse, possibilità di praticare il surf a tutti i livelli.

Per il piacere dei surfisti!

Migliaia di uccelli tra cui, l'ibis calvo, in via di estinzione, condividono tranquillamente con i surfisti l'estensione delle rive. Tutti gli sport acquatici sono praticati qui e molti club offrono corsi introduttivi di windsurf, surf, sci nautico, immersione subacquea, kitesurf, o addirittura lo scooter di mare. È possibile visitare la costa anche a cavallo, in mountain-bike o a dorso di dromedario.

Safi è totalmente rivolta verso il mare, ma è soprattutto il suo "spot" famoso e riconosciuto a livello mondiale, che appassiona i fan del surf. Regolare, veloce e potente, la peculiarità della ondata di Safi è la sua capacità di formare un'onda a tubo su una lunghezza che varia tra 800 e 1.000 metri. I professionisti di surf la paragonano a quella del Sud Africa e quella dell'Australia e la classificano tra le dieci migliori del mondo. L'ubicazione e le condizioni di vento favorevole attirano ugualmente gli appassionati di windsurf e kitesurf.

Essaouira agli appassionati di surf e ai professionisti del ride acquatico, la baia di Essaouira offre una soffice sabbia dorata, un sole sempre presente, e soprattutto il vento, perché Essaouira è la città degli alisei. Una natura unica e ancora selvaggia, diversi "point breaks", "reef breaks", e "beach breaks", il ricco patrimonio culturale, spirituale e umano di una terra piena di bellezza ed energia. Questo è il successo di Essaouira.

Vertiginose scogliere e dune bianche, la spiaggia di Taghazout affascina per la sua bellezza e soprattutto per la sua onda

Taghazout è il villaggio del surf per eccellenza. Lunghe destre ed eccellenti "beach breaks" si alternano su questo litorale e sono ideali per i surfisti di tutti i livelli, dal principiante al professionista. L'ondata di "Killer Point" deve il suo nome alle orche (killer whales) che si possono vedere nella zona. Dopo il surf, potete andare al "Banana Village", dove fanno i migliori tajine del Sud del Marocco.

Più a sud, a 120 km da Agadir, il piccolo villaggio di Mirleft attira sia i pescatori che i surfisti. Le sue spiagge, sovrastate da alte scogliere offrono un panorama unico agli amanti del surf o del bodyboard.

Alla ricerca dell'onda perfetta

Tarfaya, ex Capo Juby fu una tappa del servizio aeropostale tra Casablanca e Dakar

Per circa 50 km, la mitica spiaggia bianca di Tan-Tan è una distesa di sabbia vergine, bordeggiata da un mare con onde alte e sovrane, frontali e ruggenti. Tra le dune, questo angolo di paradiso isolato comprende un santuario degli uccelli, il Parco Nazionale di Khenifiss, dove cormorani e fenicotteri trovano rifugio. Il colore dei fenicotteri crea un sorprendente contrasto con l'azzurro del cielo che si riflette sulle acque del uadi. Infine, Oued Chbika offre alla regione molte infrastrutture alberghiere per facilitare l'accoglienza e il soggiorno dei visitatori.

Lasciando Tan-Tan, sarete sorpresi di scoprire il "Buco del Diavolo" abisso impressionante di più di 30 metri di diametro e di profondità in cui l'oceano vi si riversa dentro da un cunicolo sotterraneo.

Più lontano, la laguna di Nayla è un luogo straordinario amato tanto dai surfisti quanto dai pescatori, per i suoi ricchi fondali. Separata dal mare da un importante cordone di dune su decine di metri, la laguna permette ai surfisti e windsurfisti di tutti i livelli di divertirsi.

Laguna di Dakhla: le spiagge deserte e selvagge si susseguono per offrire un immenso terreno da gioco ai surfisti

Adatto per la pesca, come lo dimostrano le capanne sulla spiaggia ma anche i relitti di navi, a prova delle violente tempeste, Tarfaya, ex Capo Juby fu una tappa del servizio aeropostale tra Casablanca e Dakar. La città è famosa grazie alle opere letterarie di Saint-Exupéry che è stato uno dei grandi piloti dell'Aeropostale. Tarfaya ospita un piccolo museo dedicato alla sua memoria.

Da Tarfaya a Laayoune, si possono visitare pittoreschi villaggi di pescatori. Si pesca ogni tipo di pesce e crostaceo, ma soprattutto l'aragosta e l'astice. Gioielli inondati dal sole, dove il mare si veste di molteplici colori, dal blu smeraldo al turchese, dalle tonalità più profonde a quelle più chiare, le spiagge di Dakhla fanno sognare.

La penisola di 40 km, con la sua quiete ed i suoi uccelli migratori, offre condizioni ideali per il surf: un'onda destra perfetta e lunga. Grazie anche ad un vento costante, anche i wind e kite surfisti hanno trovato qui un paradiso. Le ricchezze della zona sono anche sottacqua. La pesca è una attività importante, sia dalla spiaggia sia nel mare aperto, mentre i fondali ricchi ed intatti sono una vera scoperta per i subacquei.

Un paese benedetto dalla natura

Regione Tafraout

In Marocco, ci sono circa quaranta diversi ecosistemi e migliaia di specie vegetali e animali. E' per proteggere questo straordinario patrimonio naturale e vario, che il Marocco ha costituito più di 140 aree protette nel Regno.

Il Parco Nazionale di Al Hoceima nel Mediterraneo, con una bellissima costa rocciosa selvatica, ospita molte famiglie di uccelli.

Nel bel mezzo dell'Alto Atlante, in un succedersi di falesie, laghi e foreste,è situato, arroccato sulle alture, il Parco Nazionale di Toubkal che cambia colore ad ogni stagione. Su una superficie di 38.000 ettari, un'eccezionale varietà di querce e di tuia, s'alterna con altipiani e gole incassate dove scorrono fiumi dalle acque chiare. I mufloni popolano questi paesaggi selvatici, dove vivono molte specie di rapaci come l'aquila reale, l'aquila minore e l'aquila del Bonelli.

Nel Medio Atlante, il Parco Nazionale di Ifrane viene anche chiamato "parco dei laghi" poiché è ricco di bellezze paesaggistiche con innumerevoli sorgenti e laghi. È qui che si trova la più grande foresta di cedri del Marocco. Il Parco Nazionale di Ifrane, deve il suo soprannome grazie alla sua posizione nel cuore del Medio Atlante. Si estende infatti per oltre 500 km e ospita la più grande foresta di cedri del Marocco e i laghi e le sorgenti più rinomati del Paese: le sorgenti Vittel, Dait Aoua, Dait Hachlaf, Dait Ifrah e Afourgah.

Sempre nel Medio Atlante, ma più a nord, il Parco Nazionale Tazekka offre un aspetto geologico completamente diverso con numerose cascate e grotte.

La riserva naturale di Souss Massa

Il suo punto culminante Jbel Tazekka permette di osservare la bellezza dei paesaggi circostanti da 2000 m di quota. E una mappatura permanente permette la visita guidata del parco. Boschi di sugheri, cedri, alte felci, cascate e laghi rendono questo sito un paradiso per i cervi berberi.

Più a sud, nei pressi di Agadir, il Parco Nazionale del Souss Massa è il rifugio per molte specie di volatili, ma anche rettili e bellissime farfalle. E' qui in questo parco che il Marocco sta cercando di reintrodurre le specie che sono praticamente scomparse, come la gazzella Dama Mhorr, l'orice e l'antilope Addax.

Il Parco Naturale di Talassemtane nel Rif Occidentale, si estende su 60.000 ettari di magnifici massicci montuosi e alte scogliere che si gettano nel Mar Mediterraneo. Caratterizzato dalla presenza dell'abete del Marocco, il pino nero e il cedro dell'Atlante, il parco ospita anche una grande varietà di fauna selvatica come il macaco, la lince, la lontra, la natrice, tartarughe e molte altre specie di cui alcune sono in via di estinzione, come ad esempio l'ibis calvo.

Prodotti locali

Fiore d'arancio, prodotto locale marocchino, che si trova nei piatti più gustosi ma anche in cosmetologia

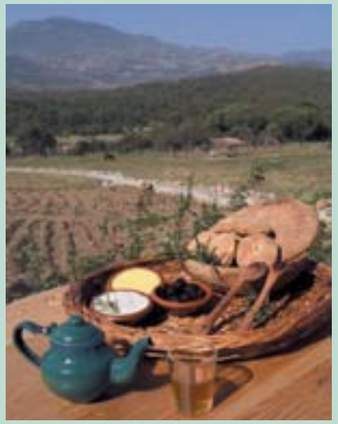
Godetevi il vostro soggiorno per scoprire le ricchezze locali del Marocco. Frutta e verdura naturale, i suq forniscono quel che c'è di meglio nella natura: arance profumate e dorate, cipolle rosse che si sposano in modo squisito con insalata di pomodori, olio d'oliva extra vergine di Meknes considerato uno dei migliori al mondo!

Regalatevi rinfrescanti succhi di frutta fresca dopo una soleggiante giornata di riposo in spiaggia o insalate leggere e colorate, vere squisitezze per i più golosi, grandi e piccoli.

Le mandorle: i magrebini riconoscono alla mandorla mille virtù culinarie. Per tutti, è un piacere, un "frutto d'onore" che si mangia nei giorni festivi. Offerte agli ospiti come bevanda, in pasticceria o semplicemente arrostite, simboleggiano la gioia, la salute e la buona fortuna. Nella cucina marocchina, si usano come ingredienti dei piatti più raffinati: nella pastilla, nei tajine dolci-salati, nelle corna di gazzella o nei datteri ripieni.

L'olio di argan: ha varie proprietà medicinali, come aiutare a ridurre il colesterolo e rafforzare le difese dell'organismo. L'olio di argan, leggermente fruttato e di un bellissimo colore arancio-giallo, può essere utilizzato nel condimento di verdure e insalate. Come tocco finale per ungere il pesce alla griglia, pollame o verdure saltate. L'amlou, una preparazione a base di olio di argan, miele e mandorle tritate, è uno dei tesori della cucina locale di Agadir. Questo è un ottimo ricostituente da consumare a colazione o a pranzo.

Olio d'oliva: da millenni, l'olio d'oliva esalta la cucina marocchina. L'albero dell'olivo, saldamente radicato nella terra, dal tronco nodoso, possiede foglie color verde argentato che fremono alla minima brezza ritmando il paesaggio mediterraneo. Quest'albero mitico e benedetto simboleggia la pace. I suoi frutti raccolgono il calore dell'estate per dare, in autunno, le olive carnose ed impregnate di sole. Che piacere assaggiarle la mattina bagnando il pane dolce nell'olio con un bicchiere di tè alla menta appena raccolta. Una vera delizia!



La gran varietà di miele in Marocco è dovuta alla natura e alla vegetazione ricca e varia del Paese. Miele di euforbia di Beni Mellal, miele di timo della regione dell'Anti Atlante, miele d'arancio della regione del Gharb

Il miele: dal Rif al Souss attraversando l'Atlante, ogni regione produce il miele. Nettare molto apprezzato, è utilizzato nella pasticceria così come nelle ricette tradizionali di bellezza femminile. I più famosi sono il miele di timo, euforbia, eucalipto o di lavanda o arancio. Molto richiesto è anche il miele di mandorle, leggero, gustoso e aromatico.

Tanto preziose quanto fragili i fiori blu di Talioune nel Anti Atlante sono raccolte a mano prima dell'alba. I loro stimmi, una volta essiccati, daranno lo zafferano. Ci vogliono almeno 150.000 fiori per 1 kg di zafferano... cio' che rende questa spezia la più costosa al mondo.

Informazioni e indirizzi utili

Suggerimenti:
Per i viaggiatori che intendono effettuare escursioni in montagna o nel deserto, è importante prepararsi bene ed essere attrezzati di conseguenza. In alta montagna, è possibile trovare neve anche in estate: fornirsi di scarpe da trekking adatte per questo tipo di escursioni e di un kit di pronto soccorso per le cure di prima necessità. In estate, gli escursionisti devono assolutamente idratarsi. Il modo migliore per viaggiare in sicurezza è iniziare con una guida professionista che non solo conosce le piste più belle, ma saprà consigliarvi anche per quanto riguarda l'abbigliamento e le scarpe da portare.

Formalità:
Passaporto valido per un soggiorno di una durata inferiore a 90 giorni. La carta d'identità può essere sufficiente se il viaggio è organizzato da una agenzia di viaggio per un gruppo di più di 8 persone. Alcune cittadinanze necessitano di un visto, informarsi presso le rappresentazioni diplomatiche o consolari marocchine del proprio paese. Non sono richieste vaccinazioni per entrare in Marocco. Se il vostro animale domestico vi accompagna, munirsi del certificato di vaccinazione antirabbica rilasciato da almeno 1 mese ma non più di 6 mesi prima della partenza.

Cambio:
La moneta del Marocco è il dirham, che è diviso in 100 centesimi. La valuta deve essere cambiata nelle banche o istituti riconosciuti.
Sito: www.oc.gov.ma

Fuso orario:
Situato sul fuso orario di Greenwich, il Marocco segue l'ora GMT.

Clima:
Il Marocco gode di un clima temperato dovuto all'apertura delle sue coste (Atlantica e Mediterranea) e alle barriere elevate costituite dalle sue catene montuose (Rif e Atlante).

Lingua:
L'arabo classico è la lingua ufficiale. La lingua parlata quotidianamente in Marocco è il l'arabo dialettale ed il Tamazight (berbero), parlato nel Rif, nell'Atlante e nel Souss e che varia a seconda della regione. La lingua straniera più usata è il francese, poi vengono lo spagnolo e l'inglese.

Meteo: www.meteoma.net

Elettricità: il voltaggio è di 220 volt.

Informazioni telefoniche:
Polizia 19
Vigili del fuoco 150
Informazioni 160
Soccorso stradale 177

Rete ferroviaria:
I treni espressi sono rapidi, confortevoli e climatizzati.
Ferrovie: www.oncf.ma
Call Center: 08 90 20 30 40

Rete aerea:
Il trasporto aereo è assicurato dalle compagnie "Royal Air Maroc", "Alitalia", "Jet4You", "Al Arabia," "Easy Jet" e "Ryan Air" così come le grandi compagnie internazionali. Il Marocco ha 27 aeroporti tra cui 14 internazionali (Casablanca, Tangeri, Rabat, Laayoune, Agadir, Marrakech, Oujda, Fez, Al Hoceima, Ouarzazate, Essaouira, Tetouan, Errachidia e Nador).
Call Center: 08 90 000 800

Rete portuaria:
Il Marocco dispone attualmente di 30 porti che costituiscono una vera rete portuaria. Il Traffico di passeggeri è assicurato essenzialmente da due grandi porti: Tangeri sullo stretto e Nador nel Nord del Marocco.

Rete stradale:
60,000 km di cui il 60% asfaltata e distribuita come segue: strade principali, strade secondarie, strade terziarie, strada a scorrimento veloce e autostrade che collegano Casablanca - Meknès - Fez, Casablanca - Rabat - Kénitra - Larache fino a Tangeri, Casablanca - Marrakech, Chichaoua - Tangeri - Fnideq. Altri due tratti sono in corso di realizzazione: Casablanca - Agadir e Casablanca - Oujda.

I siti utili sul turismo rurale:
www.tourismerural.ma

Per ulteriori informazioni:
www.visitmorocco.com

ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DEL MAROCCO

WWW.VISITMOROCCO.COM

SKY